



DACCIOGGI IL PANE DI OGNI GIORNO



DIOCESI DI CUNEO E DI FOSSANO
Quaresima di fraternità 2021



Progetti di solidarietà

Cuneo **Fossano**

Congo

Suore di San Giuseppe di Cuneo
Costruzione di nuovi servizi igienici
per la scuola a Selembao/Kinshasa

Mongolia

Mons. Giorgio Marengo (Istituto Missioni Consolata)
Ristrutturazione
docce pubbliche a Arvajhèer

Haiti

Padre Massimo Miraglio (Missionari Camilliani)
Costruzione di case danneggiate
dall'uragano Matthew a Jeremie

Tanzania

Associazione "Insieme per l'India Onlus"
Costruzione di un dormitorio
per minori a Kifaru

Kenia

Suor Carla Ferrero (Suore del Cottolengo)
Interventi di miglioramento abitativa
nei quartieri poveri a Chaaria

Brasile

Don Luigi Bruno (Missionario Fidei Donum)
Sostegno al Centro Culturale
Dom Hélder Câmara a Rio de Janeiro

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2021

«Dacci oggi il pane di ogni giorno»

Mentre la pandemia continua ad alimentare paura e insicurezza, a mettere in crisi i piani di ripresa, a chiuderci nei confini delle poche certezze rimaste e a quasi imporci di difendere con i denti risorse e conquiste che pensavamo intoccabili e irrinunciabili, noi credenti in Cristo continuiamo a ispirarci a Colui che è venuto “per dare la vita e vita in abbondanza” (Gv. 10,10) e ad allargare cuori ed orizzonti per includere ogni uomo e donna in un cammino di essenzialità e vera fraternità.

La Quaresima è da sempre il tempo per spogliarci attraverso il digiuno e il sacrificio, rivestirci di preghiera, guardarci attorno con un cuore di compassione e rinascere noi e tutti con la pratica della elemosina e delle opere di misericordia.

Le nostre Chiese di Cuneo e di Fossano ripropongono per le singole comunità e per ogni credente gli stessi progetti/mete indicati per la Quaresima di Fraternità dello scorso anno con gli stessi destinatari, ai quali nel 2020 non abbiamo potuto far giungere il frutto della nostra solidarietà, data l'impossibilità di celebrare e riunirci nelle nostre chiese.

Nelle pagine che seguono richiamiamo gli obiettivi concreti per la nostra generosità quaresimale. Abbiamo scelto come slogan l'espressione che sta nel cuore del Padre Nostro *“dacci oggi il pane di ogni giorno”* e che ci sembra possa essere declinato in altre tre brevissime invocazioni nel corpo della stessa preghiera insegnataci da Gesù.

«Venga il tuo Regno» è un rimando all'annuncio e al servizio di tanti missionari e missionarie, partiti/e negli anni dalle nostre terre di Cuneo e Fossano e, anche oggi, totalmente dedicati/e all'opera del Regno di Dio.

«Liberaci dal male»: la fedeltà al mandato del Maestro domanda ad ogni operaio del Regno di non scendere mai a compromessi col male e di mettere le proprie energie nell'impegno di liberazione dell'uomo da ogni male, soprattutto l'ingiustizia e la povertà.

«Come in cielo, così in terra» segna l'origine e la meta di ogni impegno perché tutti abbiano il pane di ogni giorno. I credenti sanno che Dio Trinità è sorgente dell'amore e della vita che possono testimoniare attraverso la solidarietà e la reciproca fraternità, fino a far vedere ciò che papa Francesco richiama nella sua enciclica “Fratelli tutti”, una umanità liberata e riconciliata, vera Immagine di Dio.

Gli Uffici Missionari di Cuneo e Fossano

21 febbraio 2021

1° DOMENICA DI QUARESIMA

REP. DEM. CONGO – Selembao/Kinshasa

Suore di San Giuseppe di Cuneo

Costruzione di nuovi servizi igienici per la scuola

Alla Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Cuneo appartengono ormai oltre 50 sorelle native dell’Africa. In Camerun e nella Repubblica Democratica del Congo sono proprio le africane a dar forza al carisma e agli obiettivi della Congregazione. A Selembao, quartiere povero della periferia di Kinshasa (capitale della Repubblica Democratica del Congo), nel 2001 è iniziato un progetto di scolarizzazione e formazione. Per venire incontro alle disagiate condizioni di tante famiglie, le stesse suore hanno gratuitamente svolto il servizio di insegnanti. La Scuola San Giuseppe oggi è dotata di Scuola Materna, Primaria e Secondaria con un buon livello di insegnamento e formazione e con 580 alunni iscritti per questo anno scolastico. Un problema che si è registrato negli ultimi tempi riguarda le condizioni igieniche generali della scuola, con la necessità di costruire nuovi servizi igienici. Come le suore si dedicano a questo popolo, così noi accompagniamo con il nostro contributo l’opera formativa che stanno realizzando.



28 FEBBRAIO 2021

2° DOMENICA DI QUARESIMA

TANZANIA – Kifaru

Associazione “Insieme per l’India Onlus”

Costruzione di un dormitorio per minori

C’è, a Fossano, un’associazione che si chiama “Insieme per l’India onlus”. Da tempo lavora con suore e preti, proprio originari dell’India. Ecco come il bene comunica da continente a continente in silenzio: ora i sacerdoti hanno aperto una missione in Tanzania, paese con un numero di orfani molto alto. Qui c’è una grande povertà; ci sono tanti bambini abbandonati. Questo gruppo di “volenterosi di Dio” ha deciso di costruire una casa a Kifaru, vicino al Kilimangiaro, diocesi di Same, che serva almeno come dormitorio a chi un tetto non ce l’ha. La prima cosa da fare, infatti, adesso, è dare una casa ai piccoli abbandonati. Si comincia così a strapparli alla strada, dove rischiano di essere irretiti da organizzazioni criminali, e portarli in strutture semplici, ma accoglienti dove possano giocare, mangiare, studiare e nascere alla vita. I sacerdoti, gli uomini e le donne che li aiutano vogliono costruire un futuro per questi ragazzi e regalare loro una visione ed un progetto per una vita diversa.



7 marzo 2021

3° DOMENICA DI QUARESIMA

MONGOLIA – Arvajhèèr

Mons. Giorgio Marengo (Istituto Missioni Consolata)

Ristrutturazione docce pubbliche

Padre Giorgio Marengo, cuneese di nascita, oggi Prefetto Apostolico per la Mongolia, fa parte della piccola comunità di Missionari e Missionarie della Consolata che fin dal 2006 si è insediata nella parte centrale della Mongolia ad Arvajhèèr. Qui si vive oggi in un certo senso l'esperienza della Chiesa degli inizi, quando dopo la Risurrezione di Gesù, lo Spirito Santo guidava tante persone, praticamente tutte adulte, ad aprire il cuore a Gesù e diventare cristiani. Questo è il mistero della chiamata di Dio per ognuno. Ma spesso il cammino silenzioso di avvicinamento alla fede in Gesù è suscitato da gesti di attenzione e di cura che i missionari, in modo del tutto gratuito, mettono in atto realizzando opere in favore di chi lì sempre vive. I gesti di volta in volta operati in risposta alle esigenze quotidiane sono diventanti impegni costanti: l'asilo, il doposcuola, le docce pubbliche, lo sportello di ascolto, la formazione umana e la catechesi; tutto questo offerto sempre in modo gratuito. È urgente in questo periodo ristrutturare le docce pubbliche, così necessarie per la dignità degli abitanti di Arvajhèèr e per continuare gli impegni presi.



14 marzo 2021

4° DOMENICA DI QUARESIMA

KENYA – Chaaria

Suor Carla Ferrero (Suore del Cottolengo)

Interventi di miglioria abitativa nei quartieri poveri

E' , anche lei, suor Carla Ferrero, di Fossano. Da oltre 20 anni si dona in Africa agli ultimi: prima a Nairobi poi a kisarawe, adesso di nuovo in Kenia, a Chaaria, diocesi di Meru. E' una sorella della Piccola Casa della divina provvidenza e, in particolare, si occupa dei disabili mentali e fisici. Chaaria è un grosso villaggio, povero, perso nella terra africana. Le persone vivono della coltivazione di mais e fagioli. La loro vita è strettamente collegata alle precipitazioni atmosferiche, infatti se piove si vive, se le precipitazioni scarseggiano, invece, si stenta.. Le suore gestiscono un piccolo ospedale con pazienti che



hanno dai 16 ai 58 anni. Non tutti riescono ad entrare. Molti vengono abbandonati davanti ai cancelli nottetempo ed accolti al far del giorno. Le suore stanno con i pazienti tutto il giorno e, quando possono, soccorrono anche le loro famiglie. Siccome vivono in una situazione di estrema povertà, Suor Carla ci chiede di aiutarla per poter realizzare alcuni progetti che possano cambiare le condizioni di vita delle famiglie dei disabili ed aprire loro nuovi spiragli di vita.

21 marzo 2021

5° DOMENICA DI QUARESIMA

HAITI – Jérémie

Padre Massimo Miraglio (Missionari Camilliani)

Costruzione di case danneggiate dagli uragani

Padre Massimo Miraglio, nativo di Borgo San Dalmazzo, è ben noto ai cuneesi per essere uno di quei missionari esposti in prima linea in uno degli ambienti più poveri di tutta la terra. Haiti dal 2010 è passato attraverso un terremoto devastante che ha lasciato sul campo morte (oltre 300.000 morti), malattie (una devastante epidemia di colera), disabilità e miseria; nel 2013 l'uragano Sandy ha causato 80 morti e nel 2016 l'uragano Matthew ha provocato la morte di 800 persone. Padre Massimo vive e opera a Jérémie come missionario camilliano e ci potrebbe raccontare infinite storie di miseria e fame che, troppo spesso, coinvolgono anche i bambini. A oltre due anni dal passaggio dell'uragano Matthew la situazione è migliorata, ma Padre Massimo non si stanca di dare attenzione a tante persone ancora in difficoltà. Attraverso la nostra solidarietà intende proseguire la costruzione di nuove case e la riparazione di quelle danneggiate, acquistare materiali, impiegare manodopera per dare un tetto ad un numero maggiore di famiglie e restituire loro la dignità.



28 marzo 2021

DOMENICA DELLE PALME

BRASILE – Rio de Janeiro

Padre Luigi Bruno (Missionario Fidei Donum)

Sostegno al Centro Culturale Dom Hélder Câmara

Padre Luigi Bruno, nato a Mellea, frazione di Fossano, è sacerdote “fidei donum” della diocesi di Fossano. Da oltre 50 anni lavora alla periferia di Rio De Janeiro, esattamente nella parrocchia di San Simone, (lote xv Belford Roxo, diocesi di Nova Iguacu). Il suo obiettivo è quello di far crescere la qualità della vita della gente. Attraverso un’azione su vari fronti, è riuscito ad ottenere interventi importanti dallo Stato come la elettrificazione, gli autobus di collegamento (pensiamo che in auto ci vogliono due ore per raggiungere la capitale. Chi non ha la vettura è isolato per sempre), una rete di assistenza sanitaria fatta di medici ed infermieri. Si tratta di una

struttura che ora, purtroppo, è in forse per i nuovi e sbagliati interventi voluti dal nuovo presidente del Brasile, Bolsonaro. Nel programma di don Luigi, al primo posto, ci sono i giovani perché quelli che non vanno a scuola sono sempre di più. Fuori dal sistema educativo, essi



rischiano realmente di finire nella delinquenza e nelle organizzazioni criminali dello spaccio della droga. Da oltre mezzo secolo, padre Luigi si dedica ai ragazzi e ai giovani: offre loro spazi, opportunità, chances perché capiscano che lo sporto, lo studio, la solidarietà sono le strade migliori per uscire dalla povertà e dalla miseria. Adesso sta costruendo iniziative culturali che, con i giovani del centro di educazione popolare “Dom Hélder Camara”, siano vie di uscita e di crescita per i più poveri, una strada per la rinascita.